

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00726 del 22/01/2025

Proposta n. 2128 del 17/01/2025

Oggetto:

Haiki Electrics S.r.l. - art. 29-nonies comma 4 D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. - Voltura dell'AIA rilasciata dalla Regione Lazio con D.D. n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i. alla Società Vallone S.r.l. recante "Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18/02/2005, n. 59. Gestore Vallone s.r.l. per impianto sito in Anagni (FR), loc. Paduni snc a favore della Haiki Electrics S.r.l. a seguito di Cessione di azienda - pratica n. 52-2024

Proponente:

Estensore	LEONE FERDINANDO MARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE FERDINANDO MARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F.M. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Haiki Electrics S.r.l. – art. 29-*nonies* comma 4 D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. - Voltura dell'AIA rilasciata dalla Regione Lazio con D.D. n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i. alla Società Vallone S.r.l. recante “*Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18/02/2005, n. 59. Gestore Vallone s.r.l. per impianto sito in Anagni (FR), loc. Paduni snc a favore della Haiki Electrics S.r.l. a seguito di Cessione di azienda – pratica n. 52-2024*”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITA', PARCHI

su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05871 del 20 maggio 2024, recante: “Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” – Rettifica Atto di Organizzazione G04875 del 24/04/2024”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi” all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTO il contratto sottoscritto dall'Ing. Ferdinando Maria Leone in data 13/01/2025, quale Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, a seguito dell'incarico precedentemente conferito con Atto di Organizzazione n. G00195 del 10/01/2025 quale Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale all'epoca denominata Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852

- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge n. 88 del 7 luglio 2009	D.lgs. n.75 del 29 aprile 2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto-legge n. 101 del 3 settembre 2019, Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 12 del 13 Settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	Decreto legislativo n.116 del 3 Settembre 2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.	Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n. 47 del 09 Agosto 2021

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali	DGR n. 239 del 18/04/2008

e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. n. 27/98	
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs.n.36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 456 del 21/06/2022
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n.456 del 21/06/2022 e alla D.G.R. n. 239 del 18/04/2022, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 995 del 04/11/2022

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014 prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III *bis* alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la Legge Regionale 23 novembre 2020, n. 16 “*Disposizioni modificative di leggi regionali*” che all'art Art.8 (Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16 “*Norme in materia*

ambientale e di fonti rinnovabili” e successive modifiche) individua quale autorità competente per il rilascio delle A.I.A. la Regione Lazio, abrogando la precedente delega alle Province e disponendo che la Città metropolitana di Roma Capitale e le province trasmettono in tempo utile all’autorità regionale competente di cui all’articolo 1, comma 2, della L.R. n.16/2011, come modificato dal presente articolo, la documentazione relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale ad esse pervenute;

PREMESSO che la Società Vallone S.r.l., C.F./PIVA 05703051002 iscritta al REA di Rieti/Viterbo al n. VT-115742, con sede legale in località Due Pini snc nel Comune di Montalto di Castro (VT), è titolare dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione regionale n. A2817 del 03/09/2008, recante ad oggetto – *Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 18/02/2005, n. 59. Gestore Vallone s.r.l. per impianto sito in Anagni (Fr), loc. Paduni*, identificato catastalmente al Foglio di mappa n.105 part.lle 95 e 96, per la durata di anni 6 (sei) dalla data di adozione del suddetto provvedimento;

VISTE le successive:

- Determinazione n. G12904 del 12/09/2014 con cui è stata autorizzata una Modifica sostanziale alla determinazione n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i. comportante alcune modifiche tecnologiche sull’impianto e l’aumento delle attività in stoccaggio [R13] di rifiuti pericolosi nelle aree dedicate;
- Determinazione n. G08049 del 01/07/2015 con cui è stata prorogata la scadenza dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del c. 3, art. 29-*octies* del D.lgs. n.152/2006 fino alla data del 11 aprile 2014, stabilendo che la scadenza dell’autorizzazione è da intendersi prorogata per ulteriori sei anni rispetto alla durata di sei anni stabilita dalla Determinazione autorizzativa n. A2817 del 03/09/2008, per un totale di dodici anni dalla data di rilascio dell’autorizzazione, dando seguito alla Circolare del MATTM, prot. 22295 del 27/10/2014;
- Determinazione n. G06849 del 16/05/2017 dell’Area Ciclo integrato dei Rifiuti con cui è stata approvata una ulteriore “modifica sostanziale” dell’A.I.A. n. A2817/20 comportante la realizzazione e messa in esercizio dell’impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche di prima pioggia nonché ulteriori modifiche;
- Determinazione della Direzione Ciclo dei Rifiuti n. G13089 del 05/11/2020 con cui è stata autorizzata una modifica non sostanziale dell’AIA n. A2817 e s.m.i., comportante l’inserimento di nuove macchine in sostituzione di alcune obsolete, l’aggiornamento della Planimetria dello stabilimento e dell’Allegato Tecnico compreso nella Determinazione autorizzativa di approvazione della variante sostanziale n. G06849 del 16/05/2017, la sostituzione dell’Allegato “II” alla Determinazione n. G05498 del 17/05/2016, di approvazione di una variante non sostanziale, con l’Allegato “III” di cui al presente provvedimento, costituente “Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti”, Tav. B2, nonché sono stati corretti alcuni refusi segnalati;
- Determinazione dirigenziale n. G01647 del 09/02/2023 con cui Direzione Ambiente Area AIA, ha preso atto di altra “modifica non sostanziale alla Determinazione A.I.A. n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i.”;
- Determinazione dirigenziale dell’Area AIA n. G07585 del 10/06/2024 recante “Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. A2817 del 03/09/2008 e successiva Determinazione di proroga n. G08049 del 01/07/2015 e s.m.i. - Modifica Non Sostanziale ai sensi dell’art. 29-*nonies*, comma 1, Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e diffida ai sensi dell’art. 29-*decies* comma 9 lettera a) del D. lgs. n.152/2006 e s.m.i. - pratica n. 64-2023”;
- Determinazione dirigenziale dell’Area AIA n. G11541 del 04/09/2024 con cui è stata emessa Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14-quater, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il Procedimento di Riesame con valenza di rinnovo e

modifiche dell'A.I.A. ai sensi degli artt. 29-octies e 29-nonies e dell'art. 5 comma 1, lett. l) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'AIA di cui alla Determinazione n. A2817 del 03/09/2008 s.m.i.

CONSIDERATO CHE

L'impianto vigente, autorizzato al trattamento di 21.300 ton/anno di rifiuti (di cui 12.500 ton/anno di rifiuti non pericolosi e 8.800 ton/anno di rifiuti pericolosi) e allo stoccaggio degli stessi per un massimo istantaneo di 975 ton (500 ton rifiuti pericolosi e 475 ton rifiuti non pericolosi) afferisce alle seguenti categorie IPPC e non:

- a) Attività IPPC identificata con codice 5.1 punto f (Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad attività di rigenerazione/recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici) – consistente nell'attività di messa in riserva e trattamento finalizzato al recupero di rifiuti speciali pericolosi, R5 (recupero altre sostanze inorganiche) di vetro dai tubi catodici;
- b) Attività IPPC identificata con codice 5.5. (Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti) – consistente nell'attività di messa in riserva dei rifiuti pericolosi conferiti in impianto in attesa dell'avvio a trattamento degli stessi nella linea di trattamento dei RAEE con tubo catodico e nella linea di trattamento del vetro;
- c) Attività tecnicamente connessa ATC1: stoccaggio e recupero RAEE, D15 (deposito temporaneo), R13 (messa in riserva), R4 (recupero di metalli e di composti metallici, recupero altre sostanze inorganiche), R5 (recupero altre sostanze inorganiche) – Consistente nelle attività di trattamento dei RAEE finalizzato al recupero della frazione metallica e della frazione plastica;
- d) Attività tecnicamente connessa ATC2: messa in riserva e trattamento finalizzato al recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, R13 (messa in riserva), R3 (recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi), R4 (recupero di metalli e di composti metallici) – consistente nelle attività di trattamento delle altre tipologie di rifiuti finalizzate al recupero della frazione metallica e della frazione plastica.

VISTA la comunicazione presentata al protocollo regionale n.1496359 del 04/12/2024, a firma dell'amministratore unico pro tempore della società HAIKI ELECTRICS S.r.l P.IVA e codice fiscale 02776930246, avente sede legale in via privata Giovanni Bensi,12/5- Milano, con cui è stata richiesta la voltura del titolo autorizzativo dell'AIA rilasciata alla Società Vallone S.r.l., con Determinazione regionale n.A2817 del 03/09/2008 e delle successive determinazioni recanti modifiche, per l'impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Anagni (FR), via Paduni snc, per attività IPPC codice 5.1, codice 5.2 e A.T.C., a seguito di cessione d'azienda.

PRESO ATTO che la cessione è intervenuta a seguito di un procedimento di composizione negoziata di gruppo di imprese (ex artt. 12 e ss. Dlgs. n. 14/2019) in cui le parti Cedenti, tra cui la Società Vallone S.r.l., cedono e trasferiscono alla società Cessionaria HAIKI e alle sue controllate HAIKI Electrics ed Ultralog, le rispettive aziende, in forza di Provvedimento disposto dal Tribunale Ordinario di Venezia del 23/10/2024, come riportato nell' Atto di cessione a data del 02/12/2024, certificante l'avvenuta stipula dinanzi al Notaio dott. Ciro De Vito, con studio in Milano;

CONSIDERATO CHE la volturazione dell'AIA comporta subentro in tutti gli obblighi riportati nell'autorizzazione esistente per cui è da specificarsi che l'istanza comporta la contestuale volturazione di tutte le istanze in essere e dei procedimenti avviati in capo al soggetto cedente;

In particolare, con l'istanza si richiede di volturare dalla Società Vallone S.r.l. (conferente) alla società HAIKI Electrics S.r.l. (conferitaria):

- L'AIA rilasciata con determinazione regionale n. A2817 del 03/09/2008 e tutte le successive modifiche e integrazioni,

RITENUTO di specificare che nelle more dell'emanazione del nuovo Provvedimento di AIA (facente seguito al Procedimento di Riesame con valenza di Rinnovo in carico alla Società Vallone Srl), conclusosi positivamente previo l'ottemperanza ad alcune prescrizioni ancora da adempiere, i cui esiti sono riportati nella determinazione dirigenziale n. G11541 del 04/09/2024, illustrata nelle premesse, la Società HAIKI Electrics S.r.l. subentra come nuovo Gestore nella Titolarità del procedimento e dell'AIA riesaminata con valenza di rinnovo e modifiche e in tutti le condizioni, impegni, prescrizioni connesse;

PRESO ATTO che la Società, in allegato all'istanza di Voltura ha trasmesso, in copia, la seguente documentazione:

Istanza di voltura pervenuta al prot. reg. n.1496359 del 04/12/2024 comprensiva dei seguenti allegati:

- Comunicazione a firma del Legale rappresentante dell'impresa
- copia documento d'identità del sottoscrittore
- copia certificazione di avvenuta stipula atto cessione di azienda;
- visura camerale;
- attestazione pagamento oneri istruttori e di tesoreria a favore R.L.;
- autocertificazione contenente dichiarazione sostitutiva dei requisiti soggettivi e di moralità;

ESAMINATI i documenti allegati e considerato ancora che, il paragrafo 5.4, "Variazioni societarie", di cui alle "Prime linee guida regionali", individua la documentazione che le società interessate da variazione dovranno produrre, al fine di consentire la prevista istruttoria da parte dell'autorità competente;

RILEVATA la necessità di integrare ai sensi del punto 5.4 della DGR n.239/2008, con la seguente:

- Copia dell'atto notarile attestante la cessione aziendale riportante il numero di avvenuta registrazione;
- Atto di conferimento incarico al responsabile tecnico dell'impianto e relativa accettazione, laddove variato ovvero dichiarazione in merito;
- Dichiarazione di subentro in tutti gli obblighi riportati nell'autorizzazione, comportante altresì richiesta di contestuale volturazione di tutte le istanze in essere e dei procedimenti avviati in capo al soggetto cedente, nello specifico delle prescrizioni e impegni connessi al procedimento di Riesame dell'AIA in itinere, di cui alla Determinazione di motivata conclusione della conferenza di servizi n. G07585 del 10/06/2024,

rammendando altresì alla società che restano da acquisire: le garanzie finanziarie previste per la messa in esercizio dell'impianto, la documentazione inerente alle certificazioni ambientali possedute aggiornate.

VISTA la nota prot. reg. n. **1538470 del 13/12/2024** con cui la Competente Area A.I.A. ha richiesto alla Società, la documentazione necessaria ai fini della formalizzazione e del rilascio dell'Atto di Voltura ed acquisita al prot. reg. n.**0035571 del 13/01/2025** il riscontro da parte della HAIKI Electrics S.r.l. della documentazione necessaria alla formale definizione della richiesta Voltura;

VERIFICATO che nella documentazione integrativa acquisita al prot. reg. n.0035571 del 13/01/2025, la società HAIKI Electrics S.r.l. ha consegnato la seguente documentazione richiesta:

- nomina e accettazione del Responsabile Tecnico dell'installazione
- dichiarazione legale rappresentante di subentro in tutti gli obblighi riportati nell'autorizzazione
- appendice della fidejussoria n. 01.000059328 di importo pari a € 448.500,00 emessa dalla compagnia S2C s.p.a. avente durata 12 anni dal 30/09/2022 al 30/09/2034 con il nuovo intestatario HAIKI Electrics S.r.l.
- perizia tecnica asseverata dell'Ing. Francesca Marchione relativa allo stato impiantistico e indicato che ... *la ISO 14001 non è allegata perchè ancora in fase di voltura.*

VISTO quanto specificato nell'Atto di avvenuta stipula tra le Parti, sottoscritto in data 02/12/2024 a rogito del Notaio dott. Ciro De Vivo con studio in Milano via Sant'Andrea n. 19, nel quale si attesta la cessione di azienda della Società Vallone S.r.l. alla HAIKI Electrics S.r.l., nell'ambito di un più dettagliato processo di Composizione Negoziata di Gruppo della Crisi d'impresa ex artt. 12 e ss. del D.lgs. n.14 del 19/01/2019, in forza del quale interviene la presente Voltura;

RICHIAMATO l'art. 29-*nonies*, comma 4, del D.lgs. n.152/2006, e s.m.i., il quale prevede che, ai fini della volturazione delle A.I.A., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne diano comunicazione, entro trenta giorni, all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione;

PRESO ATTO che la Società, con Distinta di bonifico del 02/12/2024 ha provveduto al pagamento dei dovuti oneri istruttori a favore della Regione Lazio pari ad € 200,00 (euro duecento/00), con causale "Cap.341552 – D.lgs. 152/2006 Tariffe rilascio atti nell'ambito della gestione dei rifiuti";

FERME RESTANDO le responsabilità previste ai sensi dell'art. 76, del DPR n. 455/2000, e s.m.i., per le predette dichiarazioni rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47, del DPR n. 445/2000, e s.m.i., in ordine al presente procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all' *"Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito nel Comune di Anagni (FR), loc. Paduni, Foglio 105 part. lle 95 e 96"* per attività IPPC con codice 5.1.f.; 5.5 e ATC 1 e ATC 2, come nelle premesse dettagliato,

- di volturare dalla società Vallone S.r.l., C.F./PIVA 05703051002 avente sede legale in località Due Pini snc, nel Comune di Montalto di Castro (VT) e iscritta al REA di Rieti - Viterbo n. VT-115742 – conferente alla società HAIKI ELECTRICS S.r.l. P.IVA e codice fiscale 02776930246, avente sede legale in via privata Giovanni Bensi,12/5- Milano, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i. alla società Vallone S.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis del D.lgs. n.152/2006 relativo ad un " *Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi* " nel comune di Anagni (FR), località Paduni;

- di stabilire che la Società HAIKI ELECTRICS S.r.l. subentra nella titolarità del procedimento di Riesame con valenza di Rinnovo e modifiche dell'A.I.A. n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i., quale Gestore per l'impianto di Anagni, loc. Paduni, concluso con la Determinazione di motivata conclusione della conferenza di servizi n. G07585 del 10/06/2024;
- di stabilire che la Società HAIKI ELECTRICS S.r.l., subentrante nella titolarità del richiamato Atto è tenuta pena l'inefficacia del presente provvedimento di Voltura ad inviare alla Regione Lazio - Area AIA:
 - entro 30 (trenta) giorni dalla presente determinazione, copia dell'atto notarile riportante estremi avvenuta registrazione;
 - entro 30 (trenta) giorni dovrà presentare le integrazioni richieste nella Determinazione di motivata conclusione della conferenza di servizi n. G07585 del 10/06/2024 ai fini dell'emissione del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo e modifiche dell'AIA n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i.;
- di stabilire che la società entro 30 giorni dalla presente determinazione dovrà consegnare la certificazione ISO 14001 volturata/intestata a HAIKI ELECTRICS S.r.l.;
- di richiamare il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni elencate nella richiamata Determinazione di AIA n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i., nelle more del rilascio del rinnovato Provvedimento di AIA (Riesame con Valenza di Rinnovo), il cui procedimento amministrativo si è concluso positivamente, nelle more delle prescrizioni da adempiere, come riportate nella Determinazione di motivata conclusione della conferenza di servizi n. G07585 del 10/06/2024;
- di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi al presente atto sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Haiki Electrics S.r.l. trasmesso alla Vallone s.r.l., alla Provincia di Frosinone, al Comune di Anagni (FR) alla A.S.L. di Frosinone Distretto A - Servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L. e all'ARPA Lazio - Sezione di Frosinone, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore regionale *ad interim*

Ing. Wanda D'Ercole

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)